



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 14 del Reg. 2/2023)

Decreto n. 2/Reg./2023 “Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica. Domanda per il rinnovo della concessione di derivazione acque superficiali mediante n. 1 opera di presa ad uso idroelettrico nel Comune di Pietracamela (TE).

Pratica TE/D/109 – Ditta S.E.A. Società Elettrica Abruzzese S.r.l.

La ditta “Società Elettrica Abruzzese S.r.l.” con sede legale in Via Raiale n. 305, 64013 Pescara (PE), P.IVA 00084180686, ha presentato domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione ad uso idroelettrico per la derivazione dal Rio Arno, località Cascate del Calderotto, in Comune di Pietracamela (TE).

La presente domanda ha come oggetto la richiesta del rinnovo di concessione assentita alla Società Elettrica Abruzzese con Decreto Interministeriale del 26 Novembre 1960, n. 7361 per la derivazione dal Rio Arno per una portata media di acqua pari a mod. 4.21 (421 l/s), portata massima pari a 6 mod. (600 l/s), per produrre su un salto di 267,17 m., la potenza nominale media di 1.103kW.

L’istanza di rinnovo prevede di mantenere le stesse caratteristiche tecniche dell’impianto ma con una rimodulazione della portata media di prelievo, in quanto si è verificato negli anni una diminuzione della risorsa idrica (Sentenza Tribunale delle Acque del 01/06/2006), pari a 220,76 l/s corrispondente alla media di prelievo effettuato e misurato nell’arco temporale dal 2014 – giugno 2024.

La durata massima della concessione è determinata dall’art. 39 del vigente Regolamento.

La centrale idroelettrica in oggetto, sita nel Comune di Pietracamela (TE), si compone di un’Opera di Presa situata a quota 1444,16m s.l.m., posta sotto le cascate del Rio Arno; di un Canale di Derivazione della lunghezza di 2,4 km che si immette nella Vasca di Carico, situata a Prati di Tivo a monte della località di Pesco Piano posta a quota 1.422,41m; la Condotta Forzata lunga 795 m, completamente interrata, con un salto di 267.17 m arriva all’Edificio Centrale dove sono presenti due gruppi generatori formati da turbina. A valle dell’impianto, attraverso un tubo di scarico, l’acqua viene completamente reimpressa nel Fosso Rio Arno.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l’Autorità concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it; il Servizio procedente è il Servizio del Genio Civile di Teramo DPE014 - PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull’Albo Pretorio del Comune di Pietracamela (TE).



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI

Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso il Servizio Genio Civile di Teramo, Via Cerulli Irelli 17-21, 64100 Teramo. Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle 13:00, ovvero consultabile telematicamente previa richiesta all'indirizzo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Genio Civile di Teramo – DPE014, all'indirizzo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del seguente avviso sul B.U.R.A.T.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, è stata effettuata in data 12/11/2020 come risulta dagli atti conservati in Ufficio.

Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luca Iagnemma
(Firmato digitalmente)